

OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO BRAGA RICCARDO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che, come risulta dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale, nelle elezioni amministrative del 20 e 21 settembre 2020, il sig. Braga Riccardo, si era presentato nella lista *Partito Democratico* collegata al candidato sindaco Francesco Vassallo.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 12/10/2020, con la quale è stata convalidata la nomina a consigliere comunale del sig. Braga Riccardo;

Preso atto che in data 27/12/2024, con protocollo n. 56900, il consigliere Braga Riccardo ha presentato le sue dimissioni dalla carica di consigliere comunale e contestualmente da Presidente del Consiglio Comunale;

Richiamato l'art. 38 comma 8 Dlgs. 267/2000 per il quale le dimissioni dalla carica di consigliere comunale e Presidente presentate al protocollo dell'Ente sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci;

Visto l'art. 45 Dlgs. 267/2000, che dispone che il seggio che per qualsiasi causa rimanga vacante, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

Preso atto che, scorrendo la lista dei non eletti della lista *Partito Democratico*, predisposta in ordine di cifra individuale dall'Ufficio Elettorale Centrale nell'anno 2020, la signora Capelli Domenica, che risulta essere la prima dei non eletti (cifra individuale 6107), ha dichiarato la sua disponibilità ad accettare la nomina a consigliere comunale;

Considerato che nei confronti della signora Capelli Domenica non sussistono condizioni che determinano l'ineleggibilità o incompatibilità alla elezione alla carica di consigliere comunale, come dalla stessa auto certificato con dichiarazione acquisita agli atti d'ufficio in data 30/12/2024 con prot. n. 57080;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 Dlgs. 267/2000;

Dato corso alla votazione resa in forma palese con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti ... consiglieri, con voti

DELIBERA

- 1) di surrogare il consigliere che si è dimesso, sig. Braga Riccardo, con la signora Capelli Domenica, prima dei non eletti nella lista *Partito Democratico*, come risulta dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale e di convalidarne ad ogni effetto di legge l'elezione a consigliere comunale del Comune di Bollate;

- 2) di dare atto che per la signora Capelli Domenica non risultano sussistere cause di inleggibilità, inconfiribilità ed incompatibilità alla carica di consigliere comunale, come da dichiarazione resa dalla stessa in data 30/12/2024 con protocollo n. 57080, acquisita agli atti d'ufficio ed allegata a questo provvedimento come parte integrante e sostanziale.

Successivamente, vista l'urgenza consistente nella necessità di reintegrare la composizione del Consiglio comunale nella sua integrità, con separata votazione resa in forma palese mediante il sistema di votazione elettronica, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto presenti ... consiglieri con voti ...

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° Decreto Legislativo 267/2000.

Terminata la votazione, si dà atto che il Vice Presidente Samuele Marazzi, ai sensi dell'art.38 comma 4 D.Lgs. 267/2000, invita la Consigliera neo eletta a prendere parte legittimamente ai lavori del Consiglio comunale.

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 12/10/2020, con la quale veniva eletto Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Riccardo Braga;

Preso atto che in data 27/12/2024, con protocollo n. 56900, il consigliere Braga Riccardo ha presentato le sue dimissioni dalla carica di consigliere comunale e contestualmente da Presidente del Consiglio Comunale;

Dato atto che il Consigliere dimessosi rivestiva la carica di Presidente del Consiglio Comunale, ruolo dal quale decade perché connesso con lo status di consigliere comunale dal quale si è dimesso;

Considerato di procedere alla votazione con scrutinio segreto per l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale;

Al termine delle operazioni di voto, il Vice Presidente del Consiglio Comunale comunica il seguente risultato delle operazioni di votazione come da report allegato: votanti n. ...

- Consigliere voti n.

- astenuti n. ...

- voti non espressi n. ..., che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

Il Vice Presidente, preso atto della volontà dell'Organo consiliare, dichiara eletto alla carica di Presidente del Consiglio Comunale il consigliere

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 Dlgs. 267/2000;

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti consiglieri, con voti

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
2. di prendere atto che il Presidente del Consiglio Comunale è il Consigliere

Successivamente, vista l'urgenza di garantire la presidenza della seduta per consentirne il corretto svolgimento a norma dell'art.40 comma 2 TUEL, con separata votazione eseguita in forma palese mediante l'utilizzo del sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti consiglieri con voti

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 Dlgs. 267/2000.

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE



CITTA' DI BOLLATE Provincia di Milano Codice 10915	G.C.	NUMERO REG. DEL.	DATA
		142	23/12/2024
Oggetto: PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA E FONDO RISCHI E SPESE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 166 E 167 DEL D.LGS 267/2000 E CONTESTUALE VARIAZIONE DI CASSA			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventitre** nel mese di **Dicembre** alle ore **10:40**, la riunione della Giunta Comunale si è tenuta nella sede virtuale, con le modalità definite nel Regolamento approvato con delibera di Giunta n° 33 del 15-03-2022, con l'intervento dei Signori:

	PRESENTI	ASSENTI
VASSALLO FRANCESCO	SI	
GRASSI ALBERTO	SI	
RAVELLI GIOVANNI	SI	
DE FLAVIIS IDA MARIA	SI	
ALBRIZIO LUCIA	SI	
PISTONE EMILIA	SI	
MARCHESINI MARCO	SI	
ROCCA LUCIA	SI	
TOTALE	8	0

Risultano collegati in videoconferenza il Sindaco e gli assessori Grassi Alberto, Lucia Albrizio e Rocca Lucia.

Risultano collegati in videoconferenza dalla sala Giunta gli assessori Ravelli Giovanni, De Flaviis Ida, Pistone Emilia e Marchesini Marco.

Assiste in videoconferenza dalla sala Giunta **il vice Segretario Generale, Dott.ssa Isidora Maria Angela Blumenthal**, che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza **il Sindaco, Francesco Vassallo**, il quale, dopo aver verificato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

Oggetto: **PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA E FONDO RISCHI E SPESE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 166 E 167 DEL D.LGS 267/2000 E CONTESTUALE VARIAZIONE DI CASSA**

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che con deliberazione n. 79 del 20/12/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e con delibera di Consiglio n.78 del 20/12/2023 ha approvato l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026.

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario Definitivo anno 2024/2026 ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Premesso che il Comune di Bollate, ha gestito fino all'a.s. 2023/2024 i servizi parascolastici di assistenza durante il trasporto scolastico, il pre post scuola e l'assistenza specialistica ad alunni disabili certificati mediante soggetto esterno selezionato tramite bando di gara ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 50/2016 ed identificato nell'ATI TreEffe/Stripes.

Preso atto che con precedente determinazione dirigenziale n. 260 del 02/03/2024 è stato assunto l'impegno di spesa per l'anno scolastico 2023/2024 es. 2024 e successivamente integrato con determinazione n. 1108 del 03/12/2024.

Preso atto altresì della richiesta pervenuta dalla società Tre effe coop sociale onlus prot 54094 del 05/12/2024 , di adeguamento contrattuale al CCNL delle Cooperative sociali di quanto spettante al personale da febbraio 2024 e fino al termine del contratto.

Verificato altresì la richiesta del Settore Gestione del Territorio di adeguare il capitolo relativo al contratto di servizio gestione calore e manutenzione impianti che non presenta al momento le necessarie disponibilità per garantire il pagamento delle fatture dei mese di novembre e dicembre di prossima emissione.

Preso atto che le richieste sono quantificate in:

- €. 27.437,50 per soddisfare la richiesta redatta a consuntivo degli adeguamenti contrattuali degli operatori dei servizi parascolastici di TreEffe/Stripes;
- €. 30.198,76 per adeguare lo stanziamento del capitolo del contratto di servizio gestione calore e manutenzione impianti.

Ritenuto pertanto di reperire le risorse necessarie, prelevando le somme dalla missione 20 del bilancio dell'ente dedicato ai Fondi speciali, come segue:

- €. 45.000,00 dal Fondo di Riserva per il quale, come articolo 166 comma 2 e comma 2 bis può essere utilizzato nella misura del 50% dello stanziamento nel caso in cui le dotazioni degli interventi di spesa si rivelino insufficienti;
- €. 12.636,26 Fondo rischi e spese potenziali.

Delibera di Giunta n. **142** del **23/12/2024**

Ritenuto, altresì, necessario effettuare la relativa variazione di cassa di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 175 comma 5 del D.Lgs 267/2000.

Visti gli art. 166 e 176 del D-Lgs 267/2000 - Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti locali e l'art. 6 del vigente Regolamento di contabilità.

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1) Di prelevare dal Fondo di Riserva l'importo di €. 45.000,00 e dal Fondo rischi e spese l'importo di €. 12.636,26 come da Allegato 1) parte integrante di questa deliberazione al fine di dare copertura alle maggiori spese di cui alle premesse;
- 2) di dare atto che la suddetta variazione, operata nel rispetto dell'art 166 e 176 del decreto legislativo 267/2000, garantisce il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri;
- 3) di comunicare la presente deliberazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Successivamente, vista l'urgenza, di integrare gli impegni di spesa necessari alla copertura delle fatture, con separata votazione ed all'unanimità dei consensi

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Decreto Legislativo 267/2000.

Delibera di Giunta n. 142 del 23/12/2024

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco
Francesco Vassallo**

**Il Vice Segretario Generale
Dott.ssa Isidora Maria Angela Blumenthal**

**OGGETTO: PIANO ATTUATIVO PER L'AMBITO DI
TRASFORMAZIONE N. 12 VIA LA CAVA / VIA C.
BATTISTI / VIA MADONNA: ADOZIONE IN VARIANTE
AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nel Comune di Bollate è vigente il **Piano di Governo del Territorio (PGT)**, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale (C.C.) n. 94 del 27.12.2010 ed approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale (C.C.) n. 25/2011 (esaminata e discussa nelle sedute del 1-6-7-8.06.2011) divenuto efficace in data 27.07.2011 (con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 30/2011 - Serie Avvisi e Concorsi) e successive varianti, costituito da “Piano dei Servizi”, “Piano delle Regole” e “Documento di Piano”;
- lo strumento urbanistico generale PGT ha visto una più organica rivisitazione per il subentro del “**Nuovo Documento di Piano**” (qui nel seguito anche Documento di piano 2019), con le correlate varianti di aggiornamento al “Piano dei Servizi” ed al “Piano delle Regole”, del Piano di Governo del Territorio (PGT), adottato con delibera di C.C. n. 36 del 09.07.2019, approvato definitivamente con delibera di C.C. n. 59 del 17.12.2019, divenuto efficace in data 15.04.2020 (con la pubblicazione del B.U.R.L. n. 16/2020- Serie Avvisi e Concorsi);
- il Documento di Piano del PGT 2011 conteneva la previsione di un **Ambito di trasformazione n. 12 commerciale a Cassina Nuova** (via la Cava / via C. Battisti / via Madonna / SP 46 Rho-Monza / confine comunale di Paderno Dugnano), con destinazione urbanistica d'uso principale commerciale (Gruppo funzionale Gf 5 delle NTA di PGT) ed eventuali destinazioni complementari ammesse (art. 7 elaborato DP.08 Criteri tecnici di Attuazione), ambito specificamente disciplinato con scheda urbanistica nell'elaborato “DP.08 Criteri tecnici di Attuazione - Allegato A”, in cui rispetto alla Superficie territoriale (St) di mq 170.614 veniva assegnata una capacità insediativa con superficie lorda di pavimento (Slp) base di mq 55.020 ($Ut\ base=0,42\ mq/mq$) e una Slp massima ammissibile di mq 67.363;
- nel 2014 è stata presentata in merito una **proposta preliminare di attuazione**, poi oggetto della delibera di G.C. n. 113 del 27.10.2015 di attivazione dell'AT12;
- in data 26.05.2017 prot. 24464, e successive integrazioni, è stata poi presentata **istanza di approvazione di un piano attuativo** a cura della “Centri Commerciali e Direzionali s.r.l.”, per realizzare un **centro commerciale (con grande struttura di vendita)**, ciò entro il termine di riferimento di trenta mesi di cui all'articolo 5.6 della L.R. 28 novembre 2014, n. 31 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”, a parte della disciplina del regime transitorio della legge stessa, garantendo in tale contesto per questo ambito la validità del documento di piano del 2011 con norme connesse;
- l'iter amministrativo non si è concluso e le motivazioni attengono alla volontà definitiva manifestata dal **soggetto proponente che ha rinunciato all'iniziativa** comunicando “*la propria irrevocabile determinazione di non dar corso al prosieguo del complesso iter amministrativo di che trattasi essendo venuto meno, in capo alle scriventi società, l'interesse relativo*” (nota in data 22.06.2021 prot. 25769);

- nel frattempo era intervenuta l'approvazione del **nuovo Documento di Piano di PGT** del 2019 che confermava la previsione dell'Ambito di trasformazione n. 12 a Cassina Nuova, anche per il citato regime transitorio della L.R. n. 31/2014.

Premesso inoltre che:

- in data 24.07.2023 prot. n. 33974, e successive integrazioni, è stata presentata da parte della società Develog 6 Srl **istanza**, ai sensi dell'art. 11 dei Criteri Tecnici di Attuazione (CTA) del Documento di Piano (DdP) del PGT 2019 (DP.05), corredata da una proposta avente ad oggetto l'insediamento di un "Data center";
- il citato art. 11 (CTA del DdP) prevede un'iniziale **procedura di consultazione e approfondimento** tra le parti, sulla quale è previsto il pronunciamento della Giunta Comunale, per la definizione delle scelte di massima inerenti l'impostazione negoziale dei piani attuativi relativi agli Ambiti di trasformazione del Documento di Piano;
- per le caratteristiche della proposta iniziale oggetto d'istanza, con anche una destinazione specifica a "data center", sono emerse esigenze di approfondimento tecnico-giuridico a seguito delle quali la proposta è stata valutata, dai competenti uffici comunali, con **contenuti di variante alle previsioni del Documento di piano di PGT** per l'ambito in argomento;
- le modifiche allo strumento urbanistico di PGT sono di **competenza degli organi elettivi** comunali, ovvero del Consiglio Comunale (C.C.);
- detti contenuti implicano pertanto la **valutazione di scelte di merito di indirizzo politico amministrativo** iniziali rimesse alla Giunta Comunale (G.C.), sulla predetta procedura (ai sensi dell'art. 11 dei Criteri Tecnici di Attuazione del Documento di Piano del PGT 2019 (DP.05));
- in merito è stata quindi assunta la **delibera di GC n. 147 del 07.11.2023** avente ad oggetto "Parere su proposta di insediamento di un "data center" per l'ambito di trasformazione n. 12 (AT12) del Documento di piano del PGT a Cassina Nuova".

In detta delibera di G.C. n. 147 del 07.11.2023:

- si è preso atto del mutato quadro dell'originaria previsione urbanistica specifica a "commerciale" (per l'AT12 da PGT 2011), rispetto le dinamiche di settore, considerando con favore la destinazione a "data center" proposta, in coerenza con le "Linee programmatiche di mandato relative ai progetti e alle attività da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2020-2025" (presentate con la delibera di C.C. n. 62 del 21.12.2020), in particolare per l'aspetto "Sviluppo economico e territoriale: il futuro della nostra città";
- si è considerato anche che i "Data center" risultano una primaria risorsa di supporto e sviluppo centrale di infrastrutturazione delle reti telematiche e informatiche, la cui domanda risulta dinamica in questo periodo, significativi per l'evoluzione del sistema economico produttivo nazionale, mentre la singola iniziativa può rappresentare per il territorio locale un'opportunità in grado di attrarre investimenti e veicolare lavoro e attività economica.

Dato atto che:

- in data 19.01.2024 prot. n. 2788 è stata presentata, da parte della società Develog 6 S.r.l., istanza con proposta di approvazione di un piano attuativo in variante al PGT (ai sensi degli articoli 12 e 14 della L.R. n. 12/2005), con il successivo corredo della documentazione d'insieme prodotta e registrata in atti comunali in data 23.01.2024 (vari protocolli), per l'insediamento di un "Data center" sull'area in argomento

- dell'Ambito di Trasformazione n. 12 di PGT a Cassina Nuova (via la Cava / via C. Battisti / via Madonna / SP 46 Rho-Monza / confine comunale di Paderno Dugnano);
- il perimetro di attuazione individuato coinvolge una superficie territoriale (St) di 119.221 mq, con una superficie lorda di pavimento (Slp) massima prevista di 50.072,8 mq, per il quale il soggetto attuatore ha verificato la disponibilità delle aree interessate (comprese le aree comunali) per una quota pari al 99,14% del valore dei relativi immobili in base all'imponibile catastale;
 - l'istanza è corredata anche di uno schema di convenzione ai sensi dell'art. 28 della L. n. 1150/1942 e dell'art. 46 della L.R. n. 12/2005;
 - la proposta è presentata in continuità e coerenza dei contenuti della citata istanza in data 24.07.2023 prot. n. 33974 e già oggetto della predetta delibera di G.C. n. 147 del 07.11.2023.

Evidenziato che la proposta di piano attuativo risultava in variante al PGT (come già rilevato dagli uffici comunali competenti in detta richiamata delibera di G.C. n. 147 del 07.11.2023), in via principale ed in sommaria sintesi almeno per il fatto che l'Ambito di trasformazione n. 12 del Documento di piano del 2019 di PGT, derivante dagli Ambiti di Trasformazioni del Documento di piano 2011, era oggetto di una precedente istanza (ai sensi dell'articolo 5.6 della L.R. 28 novembre 2014, n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato") il cui iter amministrativo si è concluso senza esito di approvazione, situazione per la quale si applica l'art. 7 riportato in "DP.05 – Criteri Tecnici di Attuazione" del Documento di piano 2019 di PGT, ove è stabilito che:

"Art. 7 Pianificazione attuativa e piani attuativi vigenti

[...] OMISSIS

"Ove i piani attuativi in istruttoria relativi agli Ambiti di Trasformazione individuati dal Documento di Piano 2011 non dovessero pervenire ad approvazione o, una volta approvati, dovessero decadere, le aree relative dovranno essere oggetto di nuova pianificazione da operarsi o tramite variante al Documento di Piano vigente o tramite la presentazione di un nuovo Piano Attuativo in variante dello stesso Documento di Piano."

Richiamata la delibera G.C. n. 14 del 23.02.2024 con cui:

- **si dispone**, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. 12/2005 e s.m.i. l'avvio della procedura di formazione del Piano di attuativo in variante al PGT, a seguito dell'istanza presentata da parte della società Develog 6 S.r.l. (in data 19.01.2024 prot. n. 2788);
- **si avviano** di conseguenza anche le contestuali pertinenti procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), individuando il Soggetto Proponente, l'Autorità Procedente e Autorità Competente in materia;
- **si da atto** che rimangono salve e impregiudicate le scelte in merito agli impegni negoziali convenzionali, di assetto dei suoli e planivolumetriche, agli aspetti progettuali, nonché ad ogni altro elemento, inclusi gli aspetti tecnici istruttori di dettaglio, in quanto saranno trattati durante la procedura di formazione del Piano Attuativo, la cui adozione e approvazione risulta di competenza del Consiglio Comunale, costituendo variante al PGT ai sensi della L.R. 12/2005.

Dato atto che:

- l'**Avviso di avvio del procedimento** del Piano di Lottizzazione e il contestuale avvio della procedura in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (prot. n. 11984 del 14.03.2024) è stato pubblicato all'Albo pretorio online comunale dal 15.03.2024 al 15.04.2024 compresi, sul sito internet comunale nella sezione Piano di

Governo del Territorio / Piano Attuativo A. di T. 12, sul sito web regionale SIVAS, sul quotidiano locale “Il Notiziario” del 15.03.2024;

- con delibera di G.C. n. 16 del 01.03.2024 è stato approvato il programma di collaborazione tecnico-scientifica con il Centro Studi P.I.M. per l’espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e con successiva determina n. 211 del 15.03.2024 è stato perfezionato il relativo impegno di spesa;
- con determina n. 216 del 18.03.2024 è stato approvato il Contratto Applicativo n. 4, da sottoscrivere con l’ing. Alfredo Drufuca dello Studio Polinomia s.r.l., per l’esecuzione del servizio di assistenza al Comune di Bollate nel processo di approvazione del Piano Attuativo, nell’ambito dell’Accordo Quadro per servizi di progettazione stradale (aggiudicato con determinazione n. 74 del 0.09.2021);
- con determina n. 441 del 29.05.2024 si è preso atto della prosecuzione dell’incarico di Autorità Competente per la VAS da parte della Dott.ssa Daniela Fagnani, alla data dipendente di altro Ente, come da individuazione avvenuta nella Deliberazione di G.C. n. 14 del 23.02.2024.

Dato atto che, relativamente al **procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**, ai sensi della “Parte seconda” del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e dell’art. 4 della L.R. n. 12 /2005:

- per il contesto dell’ambito si è operato direttamente a procedura di VAS, in luogo di preliminare verifica di assoggettabilità a VAS;
- successivamente al predetto avviso di avvio del procedimento, con determina n. 382 del 09.05.2024, sono stati individuati i soggetti e gli enti territorialmente interessati e il percorso metodologico e procedurale afferente il processo di VAS;
- gli atti e i passaggi relativi alla VAS sono stati riportati sul sito internet comunale nella sezione Piano di Governo del Territorio / Piano Attuativo A. di T. 12 e sul portale web regionale SIVAS - www.sivas.servizirl.it, nonché per specifici atti in Albo pretorio online;
- durante l’iter di VAS sono stati predisposti dal Centro Studi PIM incaricato i documenti tipici quale il Rapporto ambientale preliminare (prot. n. 21618 del 13.05.2024), come documento di Scoping, ed il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica (prot. n. 32857 del 17.07.2024);
- a seguito della pubblicazione della rispettiva documentazione si sono tenute la conferenza introduttiva (Scoping) in data 11.06.2024 e la conferenza di valutazione in data 03.09.2024, nelle quali sono stati invitati gli Enti competenti ed interessati, nonché il pubblico come individuati nelle precedenti determinazioni;
- delle suddette conferenze sono stati predisposti appositi verbali affissi all’Albo Pretorio online del Comune per 30gg consecutivi, sul sito informatico del Comune di Bollate - www.comune.bollate.mi.it (sezione Piano di Governo del Territorio / Piano Attuativo A. di T. 12) e sul sito informativo della Regione Lombardia “SIVAS” - www.sivas.servizirl.it;
- l’Autorità Competente per la VAS, d’intesa con l’Autorità procedente, in esito all’iter ha rilasciato “Parere motivato” di VAS “positivo con prescrizioni e indicazioni” (prot. n. 54325 del 06.12.2024) in ordine alla compatibilità ambientale, affisso all’Albo Pretorio online del Comune per 30gg consecutivi, sul sito informatico del Comune di Bollate - www.comune.bollate.mi.it (sezione Piano di Governo del Territorio / Piano Attuativo A. di T. 12) e sul sito informativo della Regione Lombardia “SIVAS” – www.sivas.servizirl.it;
- a seguito dello stesso, in relazione alle prescrizioni ed indicazioni, sono di conseguenza stati rivisitati il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, nonché e

stato predisposta la Dichiarazione di Sintesi, al fine di informare autorità e pubblico, in merito alle attività di processo ed alle azioni conseguenti al parere espresso.

Dato atto che, relativamente agli aspetti di **Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)**, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e per l'art. 25 bis comma 5 della L.R. 86/1983, in relazione al sito, esterno all'ambito, della rete Natura 2000 di Zona Speciale di Conservazione ZSC IT 2050001 "Pineta di Cesate", posto nel Parco regionale delle Groane:

- a seguito dell'inoltro dello Screening di incidenza, per la procedura di livello I in materia di VIncA, predisposto dal Centro Studi PIM, l'autorità competente Città Metropolitana di Milano, previo parere "Sentito" dell'Ente Parco delle Groane, ha rilasciato il Parere motivato della procedura di Screening di Incidenza (in atti comunali prot. 40923 del 12.09.2024), dove comunicava la conclusione dell'istruttoria con parere di Screening negativo, con necessità cioè di passare all'ulteriore fase di procedura di Valutazione Appropriata (livello II);
- a seguito del successivo inoltro dello Studio di Incidenza Ambientale, predisposto dal soggetto proponente, l'autorità competente Città Metropolitana di Milano (Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia), previo parere "Sentito positivo con indicazioni" dell'Ente Parco delle Groane, ha concluso la procedura di Valutazione Appropriata (livello II) con l'emissione del Decreto Dirigenziale n. 9864/2024 del 21.11.2024 (in atti comunali prot. 52063 del 21.11.2024), nel quale si esprime "Parere positivo condizionato" di Valutazione di Incidenza";
- gli atti e i passaggi relativi alla componente VIncA sono stati riportati in pubblicazione, sul sito web regionale SIVIC - www.sivic.servizirl.it, sempre a cura dell'autorità componente Città Metropolitana di Milano.

Atteso che:

- la proposta di piano di lottizzazione è stata avanzata ai sensi dell'art. 12.4 della LR Lombardia n. 12/2005, con rinvio alla procedura di cui all'art. 27 comma 5 della legge 166/2002, in quanto (a parte le aree comunali) i soggetti istanti rappresentavano la quota del 99,14 % del valore imponibile catastale dell'ambito di attuazione, per il quale i proprietari aderenti si sono costituiti nel "Consorzio AT12 Bollate", non avendo inizialmente gli stessi la disponibilità degli immobili di cui alle particelle catastali al foglio 34 mappali 182 (569 mq), 185 (9 mq); 194 (442 mq), 197 (744 mq);
- sulla proposta di piano di lottizzazione è stato emanato "Avviso di avvio del procedimento preordinato all'esproprio di beni immobili e del deposito degli atti iter piano attuativo Ambito di trasformazione n. 12 del Piano di Governo del Territorio", (in atti comunali prot. n. 34456/2024 del 29/07/2024), ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e della LR 3/2009;
- l'efficacia dell'atto di approvazione definitiva del piano attuativo costituirà vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, stante la disciplina di riferimento di cui alla legge 1150/1942, LR 12/2005, art. 870 del Codice Civile, nonché in specifico per il DPR 327/2001 e la LR 3/2009;
- successivamente all'approvazione definitiva del piano attuativo sarà espletata la procedura di diffida sindacale al soggetto proprietario non aderente (ai sensi dell'art. 12.4 della LR Lombardia n. 12/2005, con rinvio alla procedura di cui all'art. 27 comma 5 della legge 166/2002), ad attuare, entro un termine di novanta giorni le indicazioni del piano attuativo, per la quale decorso inutilmente il termine si prosegue con le procedure espropriative, al fine di conseguire la disponibilità degli immobili mancanti in capo al soggetto beneficiario dato dal consorzio di urbanizzazione;

Considerato che:

- il Piano di Lottizzazione (P.L.) è stato redatto dall'Arch. F.M. in qualità di tecnico incaricato, per il soggetto proponente Develog 6 Srl, società autorizzata a presentare gli atti direttamente in base allo Statuto del "Consorzio AT12 Bollate", costituito con atto Notaio De Vivo in data 14/05/2024 (Rep. 81591, Racc. 38395), di cui alla sopra richiamata istanza di approvazione;
- la proposta di Piano Attuativo (P.A.) denominato "A.d.T. 12" presentata risulta in variante alle prescrizioni del Documento di Piano (Criteri Tecnici di Attuazione del Documento di Piano - DP.05) del PGT vigente; in particolare il Piano Attuativo prevede una destinazione d'uso totalmente produttiva, per l'insediamento di un "Data Center", per una SLP massima ammissibile pari a mq 50.072,80, oltre ad una dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico (in cessione al Comune di Bollate) per una superficie complessiva di mq. 10.514;
- la proposta di Piano di Lottizzazione depositata risulta una modificazione in variante alle previsioni originarie del Documento di Piano del PGT vigente (DP.05 - Criteri Tecnici di Attuazione), relativamente ai seguenti aspetti:
 - modifica e aggiornamento del perimetro dell'Ambito di Trasformazione n. 12, con conseguente riduzione della SLP massima realizzabile, a seguito dell'ammodernamento della ex SP46 "Rho-Monza" (ora A52) e della realizzazione della relativa strada complanare con connesse opere di mitigazione ambientale;
 - introduzione del parametro di altezza massima pari a m. 17,00 fuori terra;
 - rimozione del limite percentuale (7%) sulla quantità di SLP fissata per l'insediamento di destinazioni produttive, in conformità con l'art. 51 della LR 12/2005 per l'insediamento di funzioni non commerciali – Destinazione d'uso principale – Gruppo Funzionale GF2 "attività di produzione di beni di tipo industriale e artigianale", compatibile per l'insediamento di un "data center";
 - aggiornamento degli obiettivi di carattere generale dell'intervento e degli obblighi del Soggetto attuatore per adattarli ad uno sviluppo che non punta più sulla funzione commerciale (modifica dello standard qualitativo aggiuntivo).

Dato atto che:

- in data 28.05.2024 con nota protocollo n. 24407 è stata indetta la "Conferenza di Servizi istruttoria" ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/1990 e s.m.i., per l'esame contestuale delle reti dei sottoservizi, dei vincoli e della componente viabilistica relativa alle aree interessate dalla proposta di Piano di Lottizzazione in Variante al Documento di Piano del P.G.T. vigente dell'Ambito di Trasformazione n. 12 per l'inserimento di un "Data Center";
- a seguito dell'indizione di detta "Conferenza di Servizi istruttoria", sono pervenuti i seguenti pareri:
 - Comune di Bollate, Servizi Lavori Pubblici e Ambiente - Ufficio Ambiente con nota del 07.06.2024 prot. 26143;
 - Unareti con nota del 10.06.2024 prot. 26363;
 - SNAM Rete Gas S.p.A. con nota del 11.06.2024 prot. n. 26858;
 - Parco Regionale delle Groane con nota del 12.06.2024 prot. 26932;
 - Regione Lombardia - Direzione Generale Trasporti e Mobilità Sostenibile con nota del 12.06.2024 prot. n. 27022;
 - Città Metropolitana di Milano, Area Pianificazione e Sviluppo Economico – Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana con nota del 13.06.2024 prot. n. 27231;

- Comune di Bollate, Servizi Lavori Pubblici e Ambiente - Ufficio Infrastrutture con nota del 19.06.2024 prot. n. 28187;
- Regione Lombardia, Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica - Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali e Gestione Fondo Comuni Confinanti - con nota del 21.06.2024 prot. 28620;
- Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. - con nota del 05.07.2024 prot. 30853;
- successivamente alle integrazioni progettuali di riscontro inoltrate ai singoli Enti gestori ed ai Soggetti coinvolti, sono pervenuti i seguenti pareri:
 - Regione Lombardia – Ufficio Trasporti e Mobilità (pervenuto in data 08.08.2024, protocollato in data 09.08.2024 al n. 36396);
 - CAP Holding e relativi allegati (pervenuto, protocollato in data 21.08.2024 al n. 37390);
 - Regione Lombardia – Ufficio Territorio e Sistemi Verdi (pervenuto in data 22.08.2024, protocollato in data 23.08.2024 al n. 37631);
 - Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi (pervenuto in data 23.08.2024, protocollato in data 26.08.2024 al n. 37783);
 - Agenzia del Demanio protocollato in data 26.08.2024 al n. 37938;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Milano – Ministero della cultura (pervenuto in data 26.08.2024, protocollato in data 27.08.2024 al n. 37948);
- la chiusura della Conferenza di Servizi istruttoria per il P.A. in argomento, si intende subordinata al recepimento delle indicazioni e delle prescrizioni delle Amministrazioni degli Enti e dei Soggetti coinvolti, rimandando ogni approfondimento di dettaglio alla successiva fase di progettazione esecutiva (PdC o titoli equipollenti per le parti private e pubbliche). Il Lottizzante si fa carico di tutti gli adempimenti amministrativi nonché progettuali e tecnici necessari alla attuazione del Piano in argomento.

Dato atto che la proposta di P.L. in argomento è stata esaminata:

- dalla Struttura Autonoma Corpo di Polizia Locale in ordine alla conformità del progetto viabilistico, che in ultimo, in data 06 agosto 2024 prot. 35644 ha espresso parere “favorevole” alla soluzione progettuale proposta;
- dalla Commissione del Paesaggio e Qualità dell’Abitare che in data 17 luglio 2024 ha espresso parere “favorevole con condizioni”, da ottemperare in sede di progettazione esecutiva e di approfondimento del Permesso di Costruire o titoli equipollenti per le opere private e pubbliche;
- dal Servizio Entrate e Patrimonio - Ufficio Patrimonio in ordine alla valutazione economica della capacità edificatoria delle aree proprietà comunale identificato al Fg. 34 Mapp.li 102, 104, 106 e 198 inserite all’interno del perimetro di Piano Attuativo, che in data 05 giugno 2024 prot. 25694 ha attestato il valore dell’area pari ad € 40.365,00=;
- dal Servizio Entrate e Patrimonio - Ufficio Patrimonio in ordine alla perizia attestante la consistenza ed il valore della capacità edificatoria dei terreni identificati catastalmente al Fg. 34 mapp.li 182, 185, 194 e 197, in quanto trattasi di aree di proprietà privata (Sig.ra L. A. M.), ricomprese all’interno del perimetro di PL e generanti Slp di cui il Lottizzante ne ha richiesto l’avvio della procedura di esproprio in quanto la stessa proprietaria non ha aderito al “Consorzio AT12 Bollate” e ne

risulta firmataria dell'istanza stessa, il tutto così come previsto ai sensi dei combinati disposti del DPR 327/01 e s.m.i. e della LR 3/2009 e s.m.i.;

Rilevato che:

- il Comune di Bollate detiene la proprietà delle aree individuate catastalmente al N.C.T. del Comune di Bollate per una superficie catastale complessiva pari a mq 499,00 ed una superficie rilevata pari a mq 351,00, le quali vengono messe a disposizione negli interventi del PL, in quanto rientrano nel perimetro di Piano Attuativo, come di seguito descritte:
al Fg. 34 Mappali:
 - 102, avente una superficie catastale pari a mq 70 (settanta);
 - 104, avente una superficie catastale pari a mq 110 (centodieci);
 - 106, avente una superficie catastale pari a mq 120 (centoventi);
 - 198, avente una superficie catastale pari a mq 199 (centonovantanove);
- il Comune di Bollate, verificato che l'area individuata al Fg 34 Mapp.li 102, 104, 106, 198 è ricompresa nel perimetro di attuazione del PL, e trattandosi di area edificabile libera e di frangia ai sedimi stradali di via La Cava, ai fini di dare attuazione alla proposta di Piano di Lottizzazione, ha valutato l'opportunità e la convenienza della cessione al Lottizzante dell'intera superficie rilevata pari a mq. 351,00, comprensiva della relativa capacità edificatoria pari a mq 147,42 di SLP, indotta dall'attribuzione dell'indice territoriale operato dal PGT ($Ut/Uf = 0,42$ mq/mq);
- la perizia di stima del valore delle aree comunali, presentata in data 14.05.2024 prot. 21777 e successivo addendum presentato in data 16.05.2024 prot. 22286, è stata validata dal competente Servizio Entrate e Patrimonio - Ufficio Patrimonio, in data 05 giugno 2024 prot. 25694;
- il prezzo di cessione della predetta area comprensiva di capacità edificatoria viene quantificato mediante perizia di stima, in €/mq 115,00 per complessivi Euro € **40.365,00=**.

Dato atto che i dati di P.L. risultano più in dettaglio riportati nella documentazione tecnica di corredo, nonché nella bozza di convenzione urbanistica. Di seguito i dati urbanistici principali:

- St Superficie territoriale di comparto = 119.221,00 mq
- Sf Superficie fondiaria del comparto (da progetto) = 105.210,00 mq
- Ut Indice di Utilizzazione Territoriale (da PGT vigente) = 0,42 mq/mq
- SLP massima ammissibile = 50.072,80 mq
- Rc = 65% Sf
- Sc massima ammissibile = 68.386,50 mq (*le aree esterne alla poligonale di massima edificabilità non sono utili alla collocazione della SLP e della Sc*)
- Sup. drenante minima = 10% Sf
- Sup. drenante minima = 10.521,00 mq
- Dotazioni minime aree per servizi pubblici (PdS) 20% Slp max = 10.014,60 mq
- Dotazione complessiva aree in progetto per servizi pubblici = 10.514,00 mq di cui:
 - aree in cessione adibite a parcheggio pubblico = 4.058,00 mq
 - aree in cessione adibite a verde pubblico = 6.456,00 mq
- Area in cessione gratuita adibita a sedi stradali in progetto = 3.497,00 mq

Verificato che:

- il Lottizzante si è obbligato, ad individuare e a realizzare gli interventi di rinaturalizzazione, mitigazione, potenziamento e valorizzazione del Varco perimetrato n.16 e del corridoio ecologico individuati nell'ambito della Rete Ecologica Metropolitana (REM), come previsto negli elaborati del PL ed in conformità alle indicazioni acquisite dagli Enti e Soggetti preposti alla tutela ambientale, nell'Ambito del procedimento di VAS e di V.Inc.A;
- oltre alle aree private interne alla Superficie Territoriale, al fine di ottemperare alle prescrizioni impartite da Città Metropolitana di Milano d'intesa con l'Ente Parco delle Groane all'interno della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale – V.Inc.A, il Lottizzante si obbliga a realizzare, a totale cura e spese, interventi di rinaturalizzazione, mitigazione e compensazione ambientale nell'area identificata catastalmente al NCT del Comune di Bollate al Fg. 33 Mapp.le 67, della superficie catastale pari a circa mq 24.341,00, messa a disposizione dalla proprietà Fondazione Don Angelo Bellani – Onlus”;
- la realizzazione degli interventi previsti sulle aree private sarà a totale cura e spese del Lottizzante, mentre sulle aree pubbliche è subordinata agli accordi convenzionali;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le aree verdi, sia private che pubbliche (su sedimi di proprietà comunale o ceduti al patrimonio comunale con la convenzione urbanistica), sia interne che esterne al perimetro di intervento, individuate per il potenziamento e la valorizzazione del Varco perimetrato n.16 e del corridoio ecologico, restano a totale carico del Lottizzante. Sulle aree verdi private il Lottizzante si obbliga al mantenimento della destinazione d'uso per sempre.

Considerato che nei termini dello schema di convenzione dello strumento di pianificazione attuativa proposto in variante al PGT di cui trattasi, vi è:

- la realizzazione dell'insediamento produttivo per una capacità edificatoria di **50.072,80 mq** di SLP massima ammissibile (art. 2);
- la cessione al Lottizzante delle aree di proprietà comunale incluse nel piano (art. 3 bozza), con i relativi diritti volumetrici, per complessivi **€ 40.365,00**;
- la cessione da parte del lottizzante delle aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale (art. 4) per circa **mq 10.514,00**;
- oltre alla cessione delle aree per attrezzature pubbliche interviene la cessione delle aree per opere di urbanizzazione primaria interne al perimetro di PL (art. 5) per circa **mq 3.497,00**;
- la realizzazione delle opere urbanizzazione primaria a scomputo oneri (art. 6), per un valore di **€ 732.290,43**, di cui fanno parte le opere inerenti la “Realizzazione della nuova bretella di collegamento est/ovest con Cormano e Paderno Dugnano”;
- in alternativa alla “Realizzazione della nuova bretella di collegamento est/ovest con Cormano e Paderno Dugnano”, qualora intervenissero finanziamenti a livello sovracomunale, interviene il versamento degli oneri di urbanizzazione di primaria dovuti per effetto dell'edificazione privata (art. 6);
- il versamento del conguaglio oneri di urbanizzazione primaria applicando le modalità di scomputo relative; gli oneri di urbanizzazione primaria sono quantificati in via provvisoria sulla base delle tariffe vigenti in **€ 1.602.329,60** (derivante da mq 50.072,80 x €/mq 32,00) (art. 7);
- la realizzazione delle opere urbanizzazione secondaria a scomputo oneri (art. 8) per un valore di **€ 683.281,90** (art. 8);
- il versamento del conguaglio oneri di urbanizzazione secondaria applicando le modalità di scomputo relative; gli oneri di urbanizzazione secondaria sono quantificati

in via provvisoria sulla base delle tariffe vigenti in € **1.371.994,72** (derivante da mq 50.072,80 x €/mc 27,40) (art. 9);

- il conferimento delle risorse per standard qualitativo aggiuntivo, pari a € **2.500.000,00**, da utilizzare per la riqualificazione funzionale ed ambientale della via Kennedy e per l'acquisizione al patrimonio comunale di terreni posti a margine del Parco delle Groane, al fine di realizzare aree verdi completamente ri-naturalizzate e forestate (art. 10);
- il conferimento delle risorse aggiuntive per opere di riqualificazione energetica di edifici comunali (scuole Cassina Nuova e Cascina del Sole) pari a € **300.000,00** (art. 10);
- la realizzazione di opere di sistemazione stradale esterne alle aree del P.L. (art. 11) per un valore di pari a € **52.597,66** non oggetto di alcuno scomputo oneri;
- il versamento del contributo commisurato al costo di costruzione e oneri di smaltimento rifiuti, quantificati in via provvisoria sulla base delle tariffe vigenti in € **510.742,56** (mq 50.072,80 x €/mq 10,20), sul cui importo non sono ammessi scomputi per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria (art. 12);
- il costo del contributo sul costo di costruzione di cui all'art 16 comma 3 del DPR 380/01 e s.m.i., verrà quantificato e versato al rilascio dei titoli abilitativi con le modalità previste ai sensi di legge (art. 12);
- all'atto del rilascio del/i permesso/i di costruire o titolo equipollente, sarà dovuto in applicazione all'art. 43 comma 2 bis della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., la maggiorazione pari al 5% (cinque per cento) del contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e contributo sul costo di costruzione) trattandosi, per la fattispecie, di intervento di nuova edificazione che sottrae aree agricole nello stato di fatto (art. 12);
- all'atto del rilascio del/i permesso/i di costruire o titolo equipollente, sarà dovuto in applicazione all'art. 43 comma 2 sexies della L.R. n. 12/2014 e s.m.i., la maggiorazione pari al 30% (trenta per cento) del solo contributo sul costo di costruzione, trattandosi, per la fattispecie, di intervento di nuova edificazione su suolo agricolo nello stato di fatto e contenuto all'esterno del Tessuto Urbano Consolidato (art. 12);
- la realizzazione degli interventi di ri-naturalizzazione, mitigazione, potenziamento e valorizzazione della Rete Ecologica Metropolitana REM (art. 13), sulle aree private interne al PL, quelle pubbliche interne ed esterne;
- a totale cura e spese del lottizzante, la realizzazione di interventi di rinaturalizzazione, mitigazione e compensazione ambientale nell'area esterna al perimetro di intervento, identificata catastalmente al NCT del Comune di Bollate al Fg. 33 Mapp.le 67, della superficie catastale pari a circa **mq 24.341,00**, messa a disposizione dalla proprietà Fondazione Don Angelo Bellani – Onlus” (art. 14), sempre in connessione con le valenze della REM, come da esiti del procedimento di “Valutazione Ambientale Appropriata di Incidenza Ambientale” (V.Inc.A);
- la manutenzione, a cura e spese del Lottizzante, delle aree di proprietà comunale o cedute al Comune con la convenzione urbanistica (art. 15);
- la regolamentazione per la manutenzione e l'utilizzo pubblico del parcheggio privato con ingresso in via La Cava, per un totale di circa 50 giornate anno in relazione ad alcune manifestazioni sportive e culturali promosse dal Comune (art. 16);
- l'assunzione degli impegni per interventi di rilevanza sovracomunale e metropolitana, conseguenti alla successiva procedura per gli effetti del “Bilancio delle Diffusività Territoriali” (ai sensi dell'art.10 delle NdA del Piano Territoriale Metropolitan PTM) ed il relativo accordo territoriale da assumere tra tutti gli Enti interessati (art. 17);

- la prestazione delle garanzie per l'esatto adempimento degli obblighi convenzionali (art. 20).

Constatato che:

- la proposta di Piano Attuativo è stata presentata per la trattazione della Commissione Tecnico Urbanistica nelle sedute del 14.05.2024 e del 17.12.2024;
- si è tenuto un incontro pubblico di presentazione in data 20.07.2024 presso il Centro Civico “Alda Merini” nella frazione di Cassina Nuova.

Verificato che i contenuti del Piano Attuativo soddisfano gli obiettivi del PGT nonché quelli perseguiti dall'Amministrazione, sulla base dei programmi comunali di intervento, sia in relazione alle caratteristiche dell'edificazione privata sia in relazione alla dotazione di servizi ed opere pubbliche.

Riscontrata la competenza della Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 14 della L.R.12/2005, trattandosi di un piano attuativo in variante al PGT.

Visto:

- l'art. 78 comma 2 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000 che recita: *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti affini fino al quarto grado.”*;
- l'articolo 12, comma 3 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale che recita: *“I Consiglieri e i componenti la Giunta devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”*.

Udito pertanto l'intervento del Presidente del Consiglio che ha richiamato tale normativa prima di procedere alla trattazione del presente argomento.

Considerato, quindi, l'obbligo di astensione posto a carico degli amministratori comunali dall'art. 78, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., dal prendere parte a provvedimenti normativi o di carattere generale, ove sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della delibera in esame e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

Tutto ciò premesso e considerato.

Visti:

- la legge n. 1150/1942 *“Legge urbanistica”*;
- la L.R. n. 12/2005 *“Legge per il governo del territorio”*;
- il D.P.R. n. 327/2001 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;

- il D.P.R. n. 380/2001 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”;
- il D.Lgs. n. 152/2006 “*Norme in materia ambientale*”;
- il D.Lgs. n. 267/2000 *Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali e s.m.i.*;
- lo strumento urbanistico generale Piano di Governo del Territorio (PGT).

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n. 267/2000;

Dato corso alla votazione, presenti n Consiglieri, Votanti n

DELIBERA

1) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) Di alienare al soggetto lottizzante attuatore, le aree comunali che rientrano nel perimetro del piano attuativo, con i relativi diritti edificatori, catastalmente individuate al foglio 34 mappali 102, 104, 106 e 198, in premessa richiamate, nei termini riportati nello “Schema di convenzione urbanistica” del P.L., ai sensi dell'articolo 28, comma 1 lettera b del Regolamento organizzativo per la gestione dei beni immobili del Comune di Bollate, per una superficie catastale complessiva pari a mq 499,00 ed una superficie effettiva rilevata pari a mq 351,00, per un prezzo complessivo di € **40.365,00**, come da perizia di stima in premessa richiamata;

3) Di adottare, la proposta di **Piano di attuativo in variante** al Piano di Governo del Territorio (PGT), relativa all’Ambito di trasformazione n. 12 (via la Cava / via C. Battisti / via Madonna / SP 46 Rho-Monza / confine comunale di Paderno Dugnano) del Documento di Piano 2019 del PGT (ambito originario del Documento di Piano PGT 2011), con la relativa documentazione della **Valutazione Ambientale Strategia (VAS)**, il tutto costituito dai seguenti elaborati, facenti parte integrante del deliberato:

Elaborati Testuali:

- **1.1** Relazione tecnica
- **1.2** Scheda AT12 - Variante
- **1.3** Comparazione scheda AT12 vigente e scheda AT12 Variante
- **4.1** Norme Tecniche di Attuazione
- **4.1.1** Addendum Norme Tecniche di Attuazione
- **5.15** Computo metrico estimativo
- **5.16** Quadro Economico
- **5.17** Elenco prezzi unitario
- **6.1** Relazione geologica e geotecnica
- **6.2** Relazione ambientale del suolo
- **6.3** Studio impatto viabilistico
- **6.3.1** Studio del trasporto pubblico
- **6.4** Studio previsionale dell’impatto acustico
- **6.5A** Aspetti paesaggistici - progetto del verde - PARTE 1
- **6.5B** Aspetti paesaggistici - progetto del verde - PARTE 2
- **6.6** Progetto di invarianza idraulica - opere pubbliche

- 6.7.1 Dismissione canale irriguo
- 6.7.2 Dismissione canale irriguo per diversione
- 6.7.3 Progetto di diversione
- 6.8 Studio atmosferico ed emissivo
- 7.1 Schema di convenzione urbanistica
- Perizia di stima terreni Comunali
- Addendum Perizia di stima terreni Comunali
- Piano Particellare di esproprio
- Asseverazione geologica

Elaborati Grafici:

- 3.1 Rilievo topografico su ortofoto
- 3.1.1 Libretto delle misure dei punti battuti
- 3.2 Sovrapposizioni catastale e rilievo
- 3.3 Inquadramento catastale - aree interne al perimetro AT12
- 3.3.1 Definizione perimetro intervento - perimetro - catastale - rilievo - PGT
- 3.4 Inquadramento catastale - aree OOUU extracomparto
- 3.5 Inquadramento urbanistico
- 3.6 Tavola dei vincoli
- 4.2 Masterplan
- 4.3 Verifiche Urbanistiche
- 4.3.1 Definizione della poligonale di massima edificabilità
- 4.4 Tavola delle superfici
- 4.5.1 Standard qualitativo - Inquadramento di via Kennedy
- 4.5.2 Standard qualitativo - Riqualficazione aree gioco e verde
- 4.6 Progetto del verde
- 4.7.1 Sezioni territoriali
- 4.7.2 Sezione di dettaglio della recinzione
- 4.8 Viste di progetto
- 4.9 Verifiche al varco ecologico perimetrato
- 5.0 Planimetria stato di fatto
- 5.1 Individuazione delle aree a standard e delle opere
- 5.2 Verifiche analitiche delle aree a standard e in cessione
- 5.2.1 Verifiche analitiche delle aree di riasfaltatura
- 5.3 Planimetria di progetto - Parcheggio 1
- 5.4 Planimetria di progetto - Parcheggio 2
- 5.5 Planimetria di progetto - Parcheggio 3
- 5.6 Planimetria di progetto - Rotatoria d'accesso
- 5.7 Planimetria di progetto - verde pubblico
- 5.8 Planimetria di progetto - Bretella di collegamento
- 5.9 Planimetria di progetto - Riqualficazione strada e parcheggio
- 5.10 Planimetria stato di confronto
- 5.11.A Sezioni tipologiche stato di fatto
- 5.11.B Sezioni tipologiche stato di fatto

- **5.11.C** Sezioni tipologiche stato di progetto
- **5.11.D** Sezioni tipologiche stato di progetto
- **5.11.E** Sezioni tipologiche stato di confronto
- **5.11.F** Sezioni tipologiche stato di confronto
- **5.11.G** Altre sezioni - Sezioni tipologiche strade e rotatoria
- **5.12** Inquadramento sottoservizi di progetto
- **5.13.A** Inquadramento metanodotto
- **5.13.B** Sezioni tipologiche del metanodotto
- **5.14** Planimetria illuminazione pubblica

Documenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non tecnica;
- Parere motivato - allegati
- Dichiarazione di sintesi;

4) Di dare atto che detti allegati sopra elencati sono parte integrante del presente provvedimento:

5) Di dare atto altresì che, per effetto del comma 5 dell'art. 14 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. ed ai sensi dei commi da 4 a 12 dell'art. 13 della stessa legge:

a) gli atti sopra citati verranno:

- depositati nella Segreteria Comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di eventuali osservazioni nei successivi trenta giorni;
- pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune;

b) verrà disposta:

- la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia BURL e su un quotidiano a diffusione locale dell'avviso di deposito degli atti nella Segreteria Comunale e della pubblicazione dei medesimi nel sito informatico dell'Amministrazione Comunale;
- la trasmissione, contemporaneamente al deposito di cui alla precedente lettera a), degli atti di variante del "Documento di Piano", rispettivamente:

- 1) alla Città Metropolitana di Milano ed alla Regione Lombardia per l'acquisizione dei previsti pareri di competenza;
- 2) all'A.S.L. e all'A.R.P.A. della Provincia di Milano ai fini della presentazione di eventuali osservazioni;

5) di demandare al Dirigente dell'Area Gestione del Territorio e/o al Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio e SUE affinché provvedano ai necessari e consequenziali adempimenti alla presente deliberazione, con l'espletamento di tutte le ulteriori fasi procedurali dettate dalla disciplina normativa e di legge, come da competenze stabilite dalla disciplina ordinamentale comunale ed i relativi atti di nomina.

Successivamente, vista l'urgenza di concludere la complessa e articolata procedura sull'iter amministrativo di approvazione del piano attuativo, con separata votazione, presenti n Consiglieri, votanti n

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Decreto Legislativo 267/2000.